



**ISTITUTO
PROFESSIONALE
RUFFILLI**

www.istitutoprofessionaleruffilli.it

Via Romanello da Forlì, 6 - 47121 - Forlì (FC)

Tel. 0543 34925

E-mail: forf040008@istruzione.it

PEC: forf040008@pec.istruzione.it

Cod. Mecc.: FORF040008

Cod. Fiscale 92083840402

Cod. Fatturazione: UF36US

Codice IPA: ipr



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] I

SERVIZI SOCIO-SANITARI

Coordinatore di Classe: prof. Righetti Giacomo

Forlì, 15/05/2026



Esame di Maturità a.s.2025/2026
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe 5I - Corso Serale di II livello 3° periodo

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	p. 2
1.1 Breve descrizione del contesto dell'Istituto	p. 2
1.2 Descrizione del contesto del Corso Serale	p. 2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	p. 3
2.1 Profilo Educativo, Culturale e Professionale del diplomato (PECUP)	p. 3
2.2 Curricolo e quadro orario settimanale	p. 4
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	p. 6
3.1 Composizione della Classe: alunni	p. 7
3.2 Composizione del Consiglio di Classe	p. 8
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	p. 8
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	p. 8
5.1 Metodologie e strategie didattiche	p. 8
5.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi	p. 9
5.3 Attività di recupero e potenziamento	p. 9
6. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI ATTINENTI ALLA EDUCAZIONE CIVICA	p. 10
7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI ATTINENTI ALL' ORIENTAMENTO	p. 11
8. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	p. 12
9. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	p. 12

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto dell'Istituto (desunta dal PTOF)

L'Istituto Professionale "Ruffilli", intitolato all'eminente figura di Roberto Ruffilli (politico forlivese barbaramente ucciso dalle Brigate Rosse in quanto ritenuto uomo-chiave del rinnovamento delle istituzioni), si trova in centro a Forlì, città caratterizzata da una vasta area di produzione, in modo particolare da una fitta rete di piccole e medie imprese artigianali, industriali e di servizi.

L'Istituto ospita circa 700 alunni, comprese le due classi del corso serale e la sede distaccata di Roncadello. La popolazione scolastica è composta da alunni provenienti da varie realtà, con un numero discreto di alunni di origine straniera e diversi alunni con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento. Il contesto socioeconomico di provenienza appare complessivamente collocarsi su un livello medio. Questo pluralismo si traduce in termini di opportunità, perché impone il dovere di una progettazione aperta e multiculturale, di una didattica inclusiva e votata al confronto, di tipo laboratoriale e tesa a ridurre lo svantaggio.

1.2 Descrizione del contesto del Corso Serale

Presso l'Istituto è attivo anche il Percorso di istruzione per adulti di secondo livello (D.P.R. 263/2012) ad indirizzo "Servizi socio-sanitari" (D.P.R. 87/2010), articolato in due classi: una per il secondo periodo (corrispondente al 3° e al 4° anno di scuola secondaria di secondo grado) e una per il terzo periodo (corrispondente al 5° anno). Il percorso di formazione permette, a chi sia già provvisto almeno dell'idoneità alla terza classe della scuola secondaria di secondo grado, di conseguire il diploma quinquennale, frequentando, con esito positivo, solo due anni scolastici.

Attivo ormai da anni, e con un apprezzabile riscontro di adesioni, il Corso Serale accoglie un'utenza eterogenea. La composizione delle classi vede una consistente maggioranza di giovani adulti di età compresa tra i 18 e i 30 anni, a fronte di un numero più contenuto di adulti di mezza età. Una considerevole parte degli studenti è occupata e diversi di loro devono conciliare le esigenze scolastiche e lavorative con quelle legate alla cura della famiglia. Le motivazioni che spingono gli alunni a iscriversi al Corso sono molteplici: il desiderio di ampliare la propria formazione culturale e di acquisire nuove competenze; l'intenzione di conseguire, dopo il diploma, la qualifica di operatore socio-sanitario; l'interesse a possedere un titolo di studio che consenta l'accesso all'istruzione terziaria; le opportunità che il diploma di scuola secondaria di secondo grado offre in ambito lavorativo.

Le attività didattiche del Corso serale sono ospitate nella sede centrale dell'Istituto, che dispone di un ampio parcheggio, particolarmente utile in considerazione dell'alto numero di allievi che provengono da fuori città (Appennino forlivese, Cesenate, pianura ravennate e altre aree della Romagna). Le aule in cui si svolgono le lezioni sono tutte accessibili alle persone con disabilità motoria. I docenti e gli alunni sono validamente supportati da un'unità di personale ausiliario dedicata al Corso Serale.

In linea con la normativa, il percorso d'istruzione degli adulti prevede, rispetto al corrispondente ordinamento diurno, una riduzione del 70% delle ore curricolari e la possibilità di svolgere fino al 20% del monte ore annuale in modalità "formazione a distanza" (cfr. *infra*). La frequenza delle attività didattiche è obbligatoria, fatta salva la facoltà del Consiglio di Classe di prevedere deroghe al numero massimo di assenze, specialmente nel caso di studenti lavoratori. Il percorso di istruzione degli adulti è caratterizzato, infatti, da un alto livello di personalizzazione, sulla base di un *Patto formativo individuale* definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, non formali e informali posseduti dall'alunno, riconosciuto anche dal Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti (CPIA) di Forlì-Cesena.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo Educativo, Culturale e Professionale del diplomato (PECUP)

2.1.1 Profilo generale

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

disciplinare;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.1.2 Profilo di indirizzo

In particolare, il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

2.2 Curricolo e quadro orario settimanale

In linea con il D. Interm. del 12/03/2015, il Collegio Docenti ha deliberato per il Corso Serale un curricolo articolato in discipline di area generale e discipline di indirizzo, organizzate secondo il seguente quadro orario settimanale:

CURRICOLO CORSO SERALE		
DISCIPLINA	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO E STORIA	5	5
INGLESE	2	3
MATEMATICA	3	3
DIRITTO	3	3
IGIENE	6	4
PSICOLOGIA	5	4
FRANCESE	2	3
TECNICA AMMINISTRATIVA	2	2
METODOLOGIE OPERATIVE	2	0
TOT	30	27

Le attività didattiche del Corso si svolgono in orario pomeridiano e serale, dal lunedì al venerdì, dalle 17.30 alle 22.30. Le lezioni del venerdì si svolgono in modalità “formazione a distanza” (FAD) durante i mesi invernali (nel corrente a.s. dal 10 novembre 2025 al 27 marzo 2026). Le ore di lezione hanno una durata di 50 minuti, fatta eccezione per quelle che precedono e seguono la ricreazione, che hanno una durata di 40 minuti. Nel corrente a.s. la Classe 5I ha osservato il seguente orario settimanale:

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
17:30 – 18:20	Diritto	Igiene	Matematica	Francese	Psicologia
18:20 – 19:10	Diritto	Igiene	Matematica	Francese	Psicologia
19:10 – 20:50	Psicologia	Inglese	Diritto	Francese	Storia
	- ricreazione -				
20:10 – 20:50	Psicologia	Matematica	Inglese	Italiano	Storia
20:50 – 21:40	Igiene	Tecnica amministrativa	Inglese	Italiano	/
21:40 – 22:30	Igiene	Tecnica amministrativa	/	Italiano	/

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe 5I è attualmente composta da 25 alunni. All'inizio dell'anno scolastico gli studenti erano 34. La maggior parte di coloro che ha interrotto la frequenza non ha mai preso parte alle attività didattiche o lo ha fatto solo nei primi giorni di scuola. Tre alunne con frequenza discontinua hanno interrotto il percorso formativo per motivi personali.

La gran parte dei 25 allievi proviene dal secondo periodo (3°-4° anno) di questo Corso Serale. Tre di loro, invece, si sono inseriti nella classe all'inizio del corrente anno scolastico.

La maggioranza degli studenti ha un'età compresa tra i 20 e i 30 anni, mentre solo quattro di loro hanno più di 40 anni. Le storie scolastiche degli allievi sono estremamente varie: abbastanza solide in alcuni casi, estremamente fragili in altri. In generale, la Classe mostrava all'inizio del percorso prerequisiti e preconoscenze piuttosto elementari e significative fragilità sul piano delle competenze metacognitive. Gli sforzi compiuti per migliorare il quadro di partenza hanno prodotto risultati apprezzabili, ancorché non sufficienti a colmare tutte le lacune. Alcuni alunni faticano ancora a organizzare in maniera efficace lo studio autonomo. Preme, inoltre, segnalare che quattro studenti non hanno appreso, nel loro percorso scolastico pregresso, l'uso della scrittura corsiva.

Tuttavia, per un buon numero di allievi, tali difficoltà di partenza sono compensate da una forte motivazione all'apprendimento, che li ha condotti a partecipare alle attività didattiche in modo attivo, manifestando interesse, disponibilità, coinvolgimento e, pure, desiderio di approfondire. La restante parte della classe, invece, pur mantenendo un atteggiamento adeguato al contesto scolastico, ha preso parte alle attività proposte in modo più passivo che attivo. Dispiace, poi, constatare che un residuale numero di alunni ha assunto in più occasioni comportamenti poco corretti, manifestando una scarsa considerazione della funzione della Scuola e delle opportunità formative e di crescita che essa offre.

Quanto al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, nella Classe si riscontrano livelli estremamente diversificati: alcuni studenti hanno acquisito con sicurezza le competenze previste dal PECUP, altri si collocano su un livello intermedio, altri ancora le padroneggiano in maniera piuttosto elementare. Su tale eterogeneità ha inciso non solo il diverso grado di coinvolgimento nelle attività didattiche, ma anche, in taluni casi, la disparità delle condizioni di partenza.

3.1 Composizione della Classe: alunni (non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

Al 15 maggio 2026 la Classe 5I risulta composta dai seguenti alunni:

	Cognome e nome dell'alunno	Candidato
		INTERNA
		INTERNO
		INTERNA
4.		INTERNO
5.		INTERNO
6.		INTERNO
7.		INTERNA
8.		INTERNA
9.		INTERNA
		INTERNA
11.		INTERNA
		INTERNA
13.		INTERNA
		INTERNO
15.		INTERNO
16.		INTERNA
17.		INTERNA
		INTERNA
19.		INTERNA
20.		INTERNA
21.		INTERNA
22.		INTERNA
23.		INTERNA
		INTERNA
		INTERNA

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

Nell'anno scolastico 2025/2026 il Consiglio della Classe 5I è composto dai seguenti docenti:

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ CON L'A.S. 2024/2025
Cimatti Laura	Docente referente del Corso Serale	Igiene e cultura medico-sanitaria	Sì
Spada Alice	Docente referente del Corso Serale	Psicologia generale e applicata	No
Righetti Giacomo	Docente coordinatore di Classe	Lingua e Letteratura italiana Storia	No
Battistini Sara	Docente	Seconda lingua straniera (Francese)	No
Castellani Mariarita	Docente	Diritto e legislazione socio- sanitaria	Sì
Fabbi Francesca	Docente	Matematica	No
Romagnoli Lucia	Docente	Lingua inglese	No
Venezia Federica	Docente	Tecnica amministrativa	Sì

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Documenti relativi a specifici casi di disabilità, con DSA, BES sono producibili con allegati riservati.

Nella classe sono presenti due studentesse con DSA ("disturbo misto delle capacità scolastiche" in entrambi i casi), certificati *ex lege* 170/2010; una studentessa con svantaggio linguistico-culturale, che non ha beneficiato dell'istruzione elementare nel Paese d'origine; e tre studenti con svantaggio linguistico. Per ciascuno di questi alunni il Consiglio di Classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), contenente indicazioni dettagliate circa le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative, i criteri e le modalità della valutazione, l'organizzazione dello studio autonomo. Un'alunna con svantaggio linguistico ha, inoltre, beneficiato di un corso di Italiano L2 di livello B1 attivato, in orario pomeridiano, nell'ambito del Progetto "Una Scuola di Parole" del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

In considerazione delle specificità del Corso Serale e dell'eterogeneità della Classe, i docenti hanno predisposto programmazioni particolarmente flessibili e fortemente incentrate sui nuclei fondanti di ogni disciplina, sviluppati in continuità con quanto fatto durante il secondo periodo (3°-4° anno). Ciascun docente ha selezionato, di volta in volta, le architetture e le

strategie didattiche che riteneva più adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tra cui:

- didattica trasmissiva: lezione frontale, lezione frontale dialogata, *flipped classroom*;
- didattica collaborativa: *cooperative learning*, *peer tutoring*, *jigsaw*;
- didattica per scoperta: lezione euristica, *problem solving*;
- didattica simulativa: studio di caso, simulazione, *gamification*;
- didattica esplorativa: discussione, *brainstorming*;
- didattica laboratoriale: laboratorio di scrittura ispirato al *WRW*.

5.2 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Da diversi anni, questo Corso Serale non prevede l'adozione di libri di testo. Alcuni docenti hanno consigliato comunque agli alunni di dotarsi di un manuale di riferimento, altri lo hanno sostituito con materiali digitali (slide, scansioni, video, documenti, moduli etc.), generalmente caricati su Google Classroom, e analogici (fotocopie, stampe, cartelloni etc.). Per la gran parte del corrente anno scolastico, le lezioni si sono svolte nel laboratorio di Informatica della sede centrale dell'Istituto, in questi ultimi mesi la Classe si è trasferita, invece, in un'aula tradizionale all'interno della stessa sede. Quanto alla Formazione a Distanza (FAD), prevista nei mesi invernali per la giornata di venerdì (cfr. *supra*), essa si è svolta nella modalità della videolezione (tramite applicativo Google Meet) o, a discrezione del docente, in quella del lavoro autonomo (con caricamento da parte di ciascun alunno del prodotto finale su Google Classroom).

In linea con quanto previsto dalla normativa, i tempi del percorso formativo sono stati piuttosto compressi. Tale circostanza, da un lato, ha consentito agli alunni di conciliare (il più possibile) le attività scolastiche con le esigenze lavorative e familiari, dall'altro, ha imposto loro uno sforzo maggiore nel conseguimento degli obiettivi previsti dal profilo del Corso. D'altronde, per rendere sostenibile l'apprendimento, gli insegnanti sono stati inevitabilmente chiamati a operare una significativa selezione dei contenuti, generalmente circoscritti ai nuclei fondanti di ciascuna disciplina.

5.3 Attività di recupero e potenziamento

Durante l'anno scolastico i docenti hanno effettuato diversi interventi di recupero e di potenziamento, sia *in itinere*, durante le lezioni, sia utilizzando le ore di disponibilità. Tali iniziative sono state indirizzate anche all'acquisizione di più sicure competenze metacognitive. Inoltre, nell'ambito del progetto d'Istituto "We care: Educare alla responsabilità - l'eredità di Don Milani" (finanziato con i fondi PNRR del D.M. 176/2025 – Agenda Nord), sono stati attivati diversi percorsi individuali di *mentoring*.

È previsto, poi, nell'ambito del medesimo progetto, un percorso di potenziamento delle competenze in vista dell'Esame di Maturità, che prevede, tra la seconda metà di maggio e gli inizi di giugno, una serie di incontri ai quali gli alunni interessati potranno partecipare in orario extrascolastico.

6. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI ATTINENTI ALLA EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina	Argomento sviluppato nel I quadrimestre	Argomento sviluppato nel II quadrimestre	Ore assegnate
DIRITTO	La tutela della salute e della sicurezza nell'uso dei dispositivi diagnostici.		3
IGIENE	Educazione sessuale e contraccezione		4
ITALIANO		"I care": scrivere per prendersi cura della realtà	3
STORIA	Goffredo Mameli e l'inno nazionale	La nascita della Costituzione della Repubblica e l'ordinamento repubblicano	2+2
PSICOLOGIA	Smartphones e salute e scuola: riforma Valditara con considerazioni psico-educative		4
LINGUA INGLESE	Agenda 2030: Goal 3 - Good health and well being - Healthy aging		4
SECONDA LINGUA FRANCESE	Les conduites à risques chez l'adolescent.		4
TECNICA AMMINISTRATIVA		Agenda 2030: A che punto siamo in Italia?	4
PROGETTI ATTINENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA			
Disciplina	Argomento sviluppato nel I quadrimestre	Argomento sviluppato nel II quadrimestre	Ore assegnate
U.O. Dipendenze Patologiche Forlì-Cesena- A.U.S.L. della Romagna - Ambito di Forlì		Progetto Just Say Know - prevenzione sostanze stupefacenti	3
TOTALE ORE			33

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI ATTINENTI ALL' ORIENTAMENTO

Attività	Docenti - Disciplina	Ore assegnate
Educazione finanziaria	Federica Venezia - Tecnica amministrativa	4
Carriere nell'assistenza socio-sanitaria, preparare curriculum e lettera di presentazione	Lucia Romagnoli - Inglese	6
Le travail dans le secteur socio-médical en France, rédiger un Curriculum Vitae en français.	Battistini Sara - Francese	6
Bisogni dell'utente: riconoscimento e gestione	Laura Cimatti - Igiene	5
Progetto Just Say Know - prevenzione sostanze stupefacenti	U.O. Dipendenze Patologiche Forlì-Cesena-A.U.S.L. della Romagna - Ambito di Forlì	3
Il progetto socio-sanitario come "progettualità di vita"	Alice Spada - Psicologia generale e applicata	4
Diritto del lavoro: lavoro subordinato e autonomo	Mariarita Castellani - Diritto e legislazione socio-sanitaria	3
Problemi di massimo e di minimo, lettura di un grafico	Francesca Fabbri - Matematica	3
La scrittura di <i>email</i> e lettere formali	Giacomo Righetti - Lingua e Letteratura Italiana	1
TOTALE ORE		35

8. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività	Descrizione	Luogo	Durata
Uscita didattica	Visita guidata ai luoghi che hanno dato i natali a Giovanni Pascoli e a Marino Moretti (Lingua e Letteratura italiana)	Casa Pascoli e Museo multimediale di Villa Torlonia – San Mauro Pascoli (FC) Casa Moretti e Museo della Marineria – Cesenatico (FC)	8 ore
Progetto	Progetto “Just Say Know - prevenzione sostanze stupefacenti” proposto dall’ U.O. Dipendenze Patologiche Forlì-Cesena dell’A.U.S.L. della Romagna - Ambito di Forlì	Scuola	3 ore

9. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Si riportano, nelle pagine a seguire, le schede informative relative alle singole discipline.



**Scheda informativa relativa alla disciplina di
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente: prof. Giacomo Righetti**

1. Relazione finale sulla Classe

Per la disciplina di Lingua e Letteratura Italiana la Classe ha avuto a disposizione, ogni settimana, due ore di lezione da 50 minuti e un'ora da 40, distribuite nella serata del giovedì. La 5I ha conosciuto l'insegnante all'inizio del corrente anno scolastico, dal momento che nel precedente è stata accompagnata da un altro docente.

La programmazione disciplinare è stata costruita intorno a due aree di competenza: la lettura, soprattutto di testi letterari, e la scrittura.

Per quanto riguarda la lettura, sono state proposte alla Classe alcune testimonianze fondamentali della letteratura italiana dell'Ottocento e della prima metà del Novecento. Si è privilegiata l'esperienza diretta dei testi, il più delle volte letti ad alta voce in aula, talora affidati alla lettura autonoma domestica. L'obiettivo è stato, innanzitutto, sviluppare negli alunni la capacità di comprenderli e interpretarli, anche in relazione alla propria sensibilità e al proprio vissuto. Gli studenti hanno poi imparato a ricostruire il pensiero e la poetica degli autori e a collocare i testi nel relativo contesto storico-letterario. In considerazione del tempo limitato e del livello dei prerequisiti (cfr. *supra*, par. 3), si è scelto di presentare lo sviluppo della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento attraverso le personalità più significative, sacrificando una trattazione sistematica dei fenomeni letterari e delle correnti.

Parallelamente, nel corso dell'anno scolastico, sono stati allestite tre unità laboratoriali dedicate alla scrittura. La prima, incentrata sulla poesia autobiografica, mirava a costruire negli studenti un rapporto positivo con la scrittura. La seconda e la terza hanno invece fornito tecniche e strategie per affrontare i due generi previsti nella prima prova dell'Esame di Maturità: l'analisi critica di un testo letterario e il testo argomentativo / argomentativo-espositivo.

Una parte significativa della Classe ha risposto con interesse e disponibilità ad apprendere, frequentando regolarmente le attività didattiche e partecipandovi attivamente. Alcuni alunni si sono appassionati alla disciplina, mostrando anche un certo desiderio di approfondimento; va letta in questo senso la partecipazione di un buon numero di studenti all'uscita didattica nei luoghi natali di Giovanni Pascoli e di Marino Moretti (cfr. *supra*, par. 8). Un'altra parte della Classe, minoritaria ma consistente, ha invece frequentato con discontinuità e minore coinvolgimento, talora faticando a rispettare le consegne assegnate per casa. Pochi, infine, sono gli alunni che hanno mostrato aperto disinteresse, accumulando numerose assenze.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

Il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è piuttosto diversificato all'interno della Classe. Tale situazione dipende molto dal diverso grado di coinvolgimento nelle attività didattiche, ma in parte anche dalla disparità delle condizioni di partenza. Le maggiori fragilità si riscontrano, comunque, in relazione alla competenza di scrittura, che diversi alunni non sono riusciti a coltivare adeguatamente nel corso della loro storia scolastica. In questo senso

è significativo ricordare che quattro di loro non hanno mai appreso l'uso della scrittura corsiva.

Gli alunni ammessi a sostenere l'Esame di Maturità hanno raggiunto, pur con livelli diversi, i seguenti obiettivi di apprendimento:

COMPETENZE	ABILITÀ
Leggere la Letteratura italiana	
Comprendere e interpretare testi letterari. Comprendere testi letterari in relazione al loro contesto culturale. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, per presentare, riflettere e argomentare.	Comprendere argomento e tema di un testo poetico o narrativo. Collocare un testo nella corretta fase della vita e della produzione dell'autore. Collocare un testo nella temperie letteraria di riferimento. Ricostruire, a partire dal testo, pensiero e poetica dell'autore. Individuare le principali scelte stilistico-retoriche operate dall'autore nella costruzione di un testo poetico (forma poetica, tipo di versi, strategie di versificazione, figure retoriche di posizione, di suono e di significato). Ricostruire la struttura della narrazione e individuare le caratteristiche dei personaggi e dell'ambientazione spazio-temporale nel testo narrativo. Individuare le strategie narrative impiegate dall'autore. Operare confronti, a livello tematico e stilistico, con altri testi. Mettere in relazione il testo con la propria esperienza di vita.
Scrivere	
Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi diversi. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti.	Raccogliere e organizzare le idee per scrivere un testo poetico, l'analisi critica di un testo letterario o un testo argomentativo/espositivo. Pianificare la struttura di un testo poetico, dell'analisi critica di un testo letterario o di un testo argomentativo/espositivo. Utilizzare strategie per comprendere, sintetizzare e analizzare un testo letterario o un testo argomentativo. Utilizzare strategie per scrivere e revisionare un testo poetico, l'analisi critica di un testo letterario o un testo argomentativo /espositivo. Curare la forma del proprio testo (ortografia, coerenza e coesione).

3. Metodologie didattiche e relativi strumenti

Le attività proposte alla Classe hanno integrato diverse strategie didattiche: apprendimento per scoperta (lezione euristica, *problem solving*), didattica trasmissiva (lezione frontale dialogata) e apprendimento cooperativo (*cooperative learning, peer tutoring*). Le unità dedicate alla scrittura sono state allestite ispirandosi al *Writing and Reading Workshop* e hanno alternato brevi momenti di istruzione esplicita (minilezioni), ciascuno focalizzato su una tecnica specifica, a fasi di applicazione laboratoriale in aula e a casa.

Come anticipato, il Corso Serale non prevede l'adozione di libri di testo. Per supportare lo studio della letteratura, l'insegnante ha quindi prodotto slide sulla biografia e le opere degli autori, oltre a scansioni dei testi letti. Tutto il materiale è stato caricato su Google Classroom e sarà reso disponibile in forma cartacea al commissario esterno di Lingua e Letteratura Italiana.

4. Criteri e forme della valutazione, attività di recupero e potenziamento

Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è stato valutato con diverse modalità: verifiche orali per la letteratura, valutazioni di processo e di prodotto per il laboratorio di scrittura e valutazioni del prodotto nelle due simulazioni della prima prova d'Esame. Si allegano la rubrica utilizzata per le interrogazioni di letteratura e le rubriche di valutazione della prima prova predisposte dal Dipartimento di Lettere.

La valutazione, intesa in ottica formativa (D.Lgs. 62/2017), ha considerato anche i progressi degli alunni, la partecipazione alle attività, l'impegno e la collaborazione con i compagni. Nel corso dell'anno sono stati attuati interventi di recupero e potenziamento, sia in itinere sia nelle ore di disponibilità, finalizzati anche al consolidamento delle competenze metacognitive. Inoltre, nell'ambito del progetto d'Istituto "We care" (Agenda Nord), sarà attivato un modulo di potenziamento di Lingua e Letteratura Italiana in preparazione all'Esame.

5. Strategie e metodi per l'inclusione

L'azione didattica ha sempre tenuto conto delle esigenze di tutti gli alunni, *compresi* quelli con Bisogni Educativi Speciali. Questi si sono potuti avvalere delle misure compensative e dispensative e degli altri strumenti previsti dal loro PDP: mappe concettuali, utilizzate anche in sede di verifica sia orale che scritta (in occasione delle simulazioni della prima prova), testi ad alta leggibilità (quando disponibili), glossari, dizionari bilingui (per i non madrelingua), corso di Italiano L2 (per una sola alunna), dispensa dall'uso del corsivo e dalla lettura ad alta voce, tempi aggiuntivi, lettura delle consegne, valutazioni più attente al contenuto che alla forma etc.

6. Programmazione effettivamente svolta

Unità 1: Incontro con Giacomo Leopardi

Biografia di Giacomo Leopardi e principali opere.

L'evoluzione del pensiero leopardiano: teoria del piacere, noia, natura, immaginazione, rimembranza, la 'fase eroica' (N.B. non si è utilizzata la categoria interpretativa del "pessimismo").

La poetica del vago e dell'indefinito. La canzone libera.

Lettura di passi scelti dallo *Zibaldone*.

Lettura dai *Canti*: *L'Infinito*, *Alla luna*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *Il sabato del villaggio*, *A se stesso*, *La Ginestra* (versi scelti).

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

Unità 2: Incontro con Giosué Carducci

Cenni alla biografia di *Giosué Carducci*.

La poetica classicista.

I tre nuclei tematici trasversali alle diverse raccolte poetiche: intimista, civile e storico.

La sperimentazione metrica delle *Odi barbare*.

Lettura dalle *Rime nuove*: *Pianto antico*, *Traversando la Maremma toscana*.

Lettura dalle *Odi barbare*: *Nella piazza di San Petronio*.

Unità 3: Scrivere di sé: la poesia autobiografica (laboratorio di scrittura)

Unità 4: Incontro con Giovanni Verga

Caratteristiche essenziali del Verismo italiano (cenni a Capuana, De Roberto e Deledda) in rapporto al Naturalismo francese.

Biografia di Giovanni Verga e principali opere: le novelle e il "ciclo dei vinti".

La trama de *I Malavoglia*.

La visione pessimistica della storia e della società: i "vinti" e l'"ideale dell'ostrica".

La tecnica narrativa: l'artificio della regressione, la scomparsa del narratore, il discorso indiretto libero e lo straniamento.

Lettura da *Vita dei campi*: *Fantasticheria*, Prefazione a *L'amante di Gramigna* (passi scelti), *Rosso Malpelo*.

Lettura da *I Malavoglia*: "Il naufragio della provvidenza" (*I Malavoglia*, cap. 3).

Lettura dalle *Novelle rusticane*: *La roba*.

Unità 5: incontro con Giovanni Pascoli

Biografia di Giovanni Pascoli e principali opere.

Lo sguardo del poeta in *Myricae* e nei *Canti di Castelvecchio*: il poeta-fanciullino, la natura, il mistero dell'esistenza, la morte, il male, il ricordo, il nido familiare.

Il simbolismo e il fonosimbolismo, la poetica delle piccole cose, l'"accordo eretico" con la tradizione.

Lettura di passi scelti da *Il Fanciullino*.

Lettura da *Myricae*: *Novembre*, *Il lampo*, *Il tuono*, *X Agosto*, *L'Assiuolo*.

Letture da *I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*.

Unità 6: Scrivere di letteratura: l'analisi critica di un testo letterario (laboratorio di scrittura; tipologia A)

Unità 7: Incontro con Gabriele D'Annunzio e la poesia italiana di inizio Novecento

Biografia di Gabriele d'Annunzio e principali opere.

Un "vivere inimitabile": l'estetismo, l'oltreuomo, il mito, la natura e il panismo, la nazione.

Letture da *Il piacere*:

"Ritratto di Andrea Sperelli" (Libro I, cap. 2).

Letture dall'*Alcyone*:

La pioggia nel pineto.

La poesia crepuscolare.

Letture di M. Moretti, *A Cesena* e di G. Gozzano, *L'altro*.

Unità 8: Incontro con la prosa di Pirandello e Svevo (in corso di svolgimento)

Biografia di Luigi Pirandello e principali opere.

Nuclei tematico-ideologici: l'umorismo, la scissione dell'io, l'alienazione, la follia, le forme e le "maschere", il relativismo.

Letture di passi scelti de *L'umorismo*.

La trama de *Il fu Mattia Pascal* e di *Uno, nessuno, centomila*.

Letture da *Il fu Mattia Pascal*: "Mattia Pascal e Adriano Meis" (cap. 8).

Letture da *Uno, nessuno e centomila*: "Il dubbio di Vitangelo Moscarda" (cap. 1).

Letture da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*.

Cenni alla biografia di Italo Svevo e principali opere.

Il romanzo psicoanalitico e i suoi temi: l'inetitudine e la malattia.

La trama de *La coscienza di Zeno*.

Letture da *La coscienza di Zeno*: "La prefazione del Dottor S." (cap. 1), "L'ultima sigaretta" (cap. 3).

Unità 9: Percorsi della poesia del Novecento (da svolgere nelle ultime settimane dell'a.s.)

Letture di testi scelti di Ungaretti, Montale e Quasimodo.

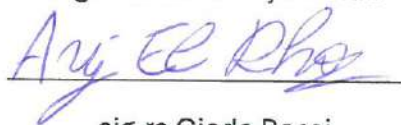
Unità 10: Scrivere per prendere posizione: il testo argomentativo-espositivo (laboratorio di scrittura; tipologie B e C)

(Attività di Educazione Civica "I care: scrivere per prendersi cura della realtà")

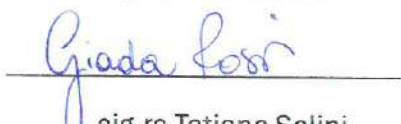
Forlì, 15 maggio 2026

Le rappresentanti degli alunni

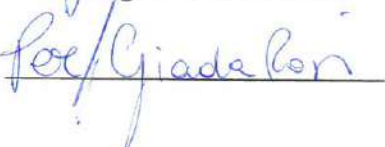
sig.ra Nour El Arij El Rhaz



sig.ra Giada Rossi

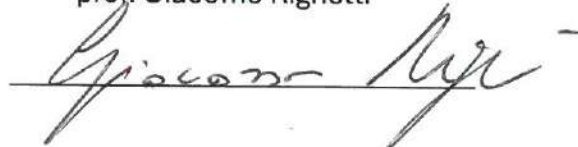


sig.ra Tatiana Salini



Il docente

prof. Giacomo Righetti



Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	Testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	Lessico sostanzialmente corretto	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
Lessico del tutto scorretto	1	
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grammatica corretta con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	Grammatica corretta con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	Grammatica corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	Grammatica corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	Grammatica, sintassi e punteggiatura sostanzialmente corrette	6
	Grammatica, sintassi e punteggiatura talvolta imprecise e/o scorrette	5
	Grammatica, sintassi e punteggiatura imprecise e scorrette	4
	Grammatica, sintassi e punteggiatura molto scorrette	3
	Grammatica, sintassi e punteggiatura gravemente scorrette	2
Grammatica, sintassi e punteggiatura del tutto scorrette	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	10
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	9
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	8
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	7
	Valutazioni e giudizi corretti anche se generici	6
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	4
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	3
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	2
Valutazioni e giudizi inconsistenti	1	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto	6
	Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	Non rispetta la consegna	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta, completa ed approfondita	10
	Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita	9
	Comprensione corretta e completa	8
	Comprensione corretta e abbastanza completa	7
	Comprensione complessivamente corretta	6
	Comprensione incompleta o imprecisa	5
	Comprensione incompleta e imprecisa	4
	Comprensione frammentaria e scorretta	3
	Comprensione molto frammentaria e scorretta	2
	Comprensione del tutto errata	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi del testo articolata, completa e puntuale	10
	Analisi del testo articolata, completa e corretta	9
	Analisi del testo articolata e corretta	8
	Analisi del testo corretta e abbastanza articolata	7
	Analisi del testo complessivamente corretta	6
	Analisi del testo parziale o imprecisa	5
	Analisi del testo parziale e imprecisa	4
	Analisi del testo molto lacunosa o scorretta	3
	Analisi del testo molto lacunosa e scorretta	2
	Analisi del testo errata o assente	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	6
	Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	Interpreta il testo in modo errato / Non interpreta il testo	1

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione _____

I Commissari

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per alunni con DSA TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	Testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	Lessico sostanzialmente corretto	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non valutato	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	15
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	13.5
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10.5
	Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	9
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	7.5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4.5
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1.5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	15
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	13.5
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	12
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	10.5
	Valutazioni e giudizi corretti anche se generici	9
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	7.5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	6
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	4.5
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	3
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1.5

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto	6
	Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	Non rispetta la consegna	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	Comprensione corretta, completa ed approfondita	10
	Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita	9
	Comprensione corretta e completa	8
	Comprensione corretta e abbastanza completa	7
	Comprensione complessivamente corretta	6
	Comprensione incompleta o imprecisa	5
	Comprensione incompleta e imprecisa	4
	Comprensione frammentaria e scorretta	3
	Comprensione molto frammentaria e scorretta	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione del tutto errata	1
	Comprensione corretta, completa ed approfondita	10
	Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita	9
	Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto	6
	L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3	
L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2	
L'analisi del testo è errata o assente	1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	6
	Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	Interpreta il testo in modo errato / Non interpreta il testo	1

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione

I Commissari

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	Testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	Lessico sostanzialmente corretto	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grammatica corretta con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	Grammatica corretta con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	Grammatica corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	Grammatica corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	Grammatica, sintassi e punteggiatura sostanzialmente corrette	6
	Grammatica, sintassi e punteggiatura talvolta imprecise e/o scorrette	5
	Grammatica, sintassi e punteggiatura imprecise e scorrette	4
	Grammatica, sintassi e punteggiatura molto scorrette	3
	Grammatica, sintassi e punteggiatura gravemente scorrette	2
	Grammatica, sintassi e punteggiatura del tutto scorrette	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	10
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	9
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	8
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	7
	Valutazioni e giudizi corretti anche se generici	6
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	4
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	3
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	2
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione precisa e puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo	20
	Individuazione precisa e abbastanza puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Individuazione corretta e precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16
	Individuazione corretta e abbastanza precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14
	Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	12
	Individuazione parziale o imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10
	Individuazione parziale e imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	8
	Individuazione lacunosa o confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione lacunosa e confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua tesi e argomentazioni presenti nel testo	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Testo argomentativo nel complesso coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione _____

I Commissari

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE per alunni con DSA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE
DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	Testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
Testo del tutto incoerente	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	Lessico sostanzialmente corretto	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non valutato	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	15
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	13.5
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10.5
	Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	9
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	7.5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4.5
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1.5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	15
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	13.5
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	12
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	10.5
	Valutazioni e giudizi corretti anche se generici	9
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	7.5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	6
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	4.5
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	3
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1.5

INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTI (MAX 40)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione precisa e puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo	20
	Individuazione precisa e abbastanza puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Individuazione corretta e precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16
	Individuazione corretta e abbastanza precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14
	Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	12
	Individuazione parziale o imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10
	Individuazione parziale e imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	8
	Individuazione lacunosa o confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione lacunosa e confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua tesi e argomentazioni presenti nel testo	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Testo argomentativo nel complesso coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione

I Commissari

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	Testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
Testo del tutto incoerente	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	Lessico sostanzialmente corretto	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
Lessico del tutto scorretto	1	
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grammatica corretta con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	Grammatica corretta con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	Grammatica corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	Grammatica corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	Grammatica, sintassi e punteggiatura sostanzialmente corrette	6
	Grammatica, sintassi e punteggiatura talvolta imprecise e/o scorrette	5
	Grammatica, sintassi e punteggiatura imprecise e scorrette	4
	Grammatica, sintassi e punteggiatura molto scorrette	3
	Grammatica, sintassi e punteggiatura gravemente scorrette	2
Grammatica, sintassi e punteggiatura del tutto scorrette	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	10
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	9
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	8
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	7
	Valutazioni e giudizi corretti anche se generici	6
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	4
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	3
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	2
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato e organico	9
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e articolato	8
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Esposizione sviluppata in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Esposizione sviluppata in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Esposizione sviluppata in modo poco chiaro e disordinato	4
	Esposizione sviluppata in modo confuso	3
Esposizione sviluppata in modo del tutto confuso e disorganico	2-1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e approssimativi	6
Non presenti riferimenti culturali	4-2	

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione

I Commissari

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE per alunni con DSA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA
DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	Testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	Lessico sostanzialmente corretto	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non valutato	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	15
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	13.5
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10.5
	Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	9
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	7.5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4.5
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1.5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	15
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	13.5
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	12
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	10.5
	Valutazioni e giudizi corretti anche se generici	9
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	7.5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	6
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	4.5
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	3
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1.5

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato e organico	9
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e articolato	8
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Esposizione sviluppata in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Esposizione sviluppata in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Esposizione sviluppata in modo poco chiaro e disordinato	4
	Esposizione sviluppata in modo confuso	3
	Esposizione sviluppata in modo del tutto confuso e disorganico	2-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e approssimativi	6
	Non presenti riferimenti culturali	4-2

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione _____

I Commissari

Rubrica di valutazione della verifica orale di Letteratura Italiana

Alunno: _____ Classe: _____ Data: _____ Modulo / Unità: _____

	In via di acquisizione	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
<i>Vita e opere dell'autore, contesto storico-letterario</i>	Non conosce le fasi della vita e della produzione dell'autore e/o non inquadra il contesto storico-letterario di riferimento.	Conosce superficialmente le fasi della vita e della produzione dell'autore e/o inquadra superficialmente il contesto storico-letterario di riferimento.	Conosce le principali fasi della vita e della produzione dell'autore e/o inquadra correttamente il contesto storico-letterario. Vi colloca indicativamente i testi.	Colloca con sicurezza i testi nella corretta fase della vita e della produzione dell'autore e/o nel contesto storico-letterario di riferimento.
<i>Comprensione e interpretazione dei testi</i>	Non comprende argomento e tema dei testi.	Comprende in maniera essenziale argomento e tema dei testi.	Comprende argomento e tema dei testi. Opera alcuni confronti, a livello tematico e stilistico, con altri testi.	Comprende argomento e tema dei testi. Opera confronti, a livello tematico e stilistico, con altri testi, anche mettendoli in relazione con la propria esperienza di vita.
<i>Pensiero dell'autore e/o caratteristiche del contesto storico-letterario</i>	Non conosce pensiero e visione del mondo dell'autore e/o le caratteristiche del contesto storico-letterario di riferimento.	Conosce superficialmente pensiero e visione del mondo dell'autore e/o le caratteristiche del contesto storico-letterario di riferimento.	Conosce gli aspetti fondanti del pensiero dell'autore e/o le caratteristiche salienti del contesto storico-letterario di riferimento e le esemplifica facendo riferimento ad alcuni testi.	Ricostruisce con sicurezza, a partire dai testi, pensiero e visione del mondo dell'autore e/o le caratteristiche del contesto storico-letterario di riferimento.
<i>Aspetti di poetica</i>	Non conosce la poetica dell'autore o di una certa temperie storico-letteraria.	Conosce alcuni essenziali elementi della poetica dell'autore o di una certa temperie storico-letteraria.	Individua le più significative scelte tecnico-stilistiche operate nella costruzione del testo e conosce la poetica dell'autore o di una certa temperie storico-letteraria.	Individua le scelte tecnico-stilistiche operate nella costruzione del testo, coglie il loro scopo e ricostruisce a partire da esse, la poetica dell'autore o di una certa temperie storico-letteraria.
Misurazione (Voto)	4-5	6	7-8	9-10

Sintesi dei contenuti delle domande:

1) _____ 2) _____ 3) _____

4) _____ 5) _____ 6) _____

L'insegnante

prof. Giacomo Righetti

VOTO:



Scheda informativa relativa alla disciplina di STORIA

Docente: prof. Giacomo Righetti

1. Relazione finale sulla Classe

Per la disciplina di Storia la Classe ha avuto a disposizione, ogni settimana, due ore di lezione da 40 minuti, distribuite nella serata del venerdì. La 5I ha conosciuto l'insegnante all'inizio del corrente anno scolastico, dal momento che nel precedente è stata accompagnata da un altro docente.

Il poco tempo a disposizione e il livello elementare delle preconcoscenze hanno imposto una programmazione centrata sui nuclei fondanti della disciplina. In particolare, è stata proposta alla Classe la conoscenza della storia italiana dell'Ottocento e della prima metà del Novecento. Dovendo operare una scelta, si è deciso dunque di appuntare l'attenzione prioritariamente sulla storia nazionale. Ciò non ha comunque impedito di contestualizzare le vicende della Penisola nelle più ampie dinamiche europee, mediterranee e globali.

L'approccio che si è adottato ha alternato la narrazione degli eventi all'analisi delle fonti. Gli alunni hanno così imparato a leggere i fatti storici, cogliendo i nessi causa-effetto che li legano tra di loro e al contesto geografico di riferimento. Si è cercato, poi, di promuovere la capacità interpretativa degli allievi, stimolandoli a individuare le dinamiche profonde degli eventi e ad operare, in relazione ad esse, confronti, collegamenti e ipotesi.

Obiettivo ultimo di tale impostazione è stato, in ogni caso, quello di rendere consapevoli gli studenti del ricco strumentario che la prospettiva storica offre per orientarsi nelle circostanze presenti e future e, più in generale, nella comprensione profonda della natura umana. È questa la prospettiva che – per citare la celebre affermazione tucididea proposta agli alunni all'inizio del percorso – rende la Storia “un possesso per sempre”.

A tali sollecitazioni, una parte significativa della Classe ha risposto con interesse e disponibilità ad apprendere, frequentando regolarmente le attività didattiche e partecipandovi attivamente. Alcuni alunni si sono appassionati alla disciplina, mostrando anche un certo desiderio di approfondimento. Un'altra parte della Classe, minoritaria ma consistente, ha invece frequentato con discontinuità e minore coinvolgimento. Pochi, infine, sono gli alunni che hanno mostrato aperto disinteresse, accumulando numerose assenze.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

Il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è piuttosto diversificato all'interno della Classe. Tale situazione dipende molto dal diverso grado di coinvolgimento nelle attività didattiche, ma in parte anche dalla disparità delle condizioni di partenza.

Gli alunni ammessi a sostenere l'Esame di Maturità hanno raggiunto, pur con livelli diversi, i seguenti obiettivi di apprendimento:

COMPETENZE	ABILITÀ
<p>Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura, utilizzando metodi e strumenti adeguati, e metterli anche in relazione con quelli di altre culture.</p> <p>Riconoscere le relazioni tra le caratteristiche fisiche di un territorio e lo sviluppo sociale, culturale ed economico della collettività che lo abita.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità del patrimonio storico, artistico e paesaggistico.</p>	<p>Contestualizzare i fatti storici nel periodo di riferimento.</p> <p>Cogliere i nessi causa-effetto nei fatti storici.</p> <p>Operare sulle dinamiche storiche confronti, collegamenti e ipotesi interpretative.</p> <p>Contestualizzare fonti note e non nel periodo di riferimento.</p> <p>Ricavare da fonti note e non elementi utili alla ricostruzione storica.</p> <p>Conoscere alcuni significativi beni del patrimonio storico, artistico e paesaggistico collegati ai temi affrontati.</p> <p>Cogliere le relazioni tra storia umana e territorio con l'ausilio di mappe di vario tipo.</p> <p>Utilizzare le conoscenze apprese per comprendere problemi e dinamiche del mondo contemporaneo.</p>

3. Metodologie didattiche e relativi strumenti

Le attività proposte alla Classe hanno integrato diverse architetture e strategie didattiche: apprendimento per scoperta (lezione euristica, *problem solving*), didattica trasmissiva (lezione frontale dialogata) e apprendimento cooperativo (*jigsaw*).

Il Corso Serale non prevede l'adozione di libri di testo. Per supportare lo studio, l'insegnante ha quindi prodotto slide delle lezioni e scansioni delle fonti analizzate. Tutto il materiale è stato caricato e condiviso tramite Google Classroom. La Formazione a Distanza (FAD), prevista nei mesi invernali (cfr. *supra*), si è svolta nella modalità della videolezione (tramite applicativo Google Meet).

4. Criteri e forme della valutazione, attività di recupero e potenziamento

Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è stato valutato tramite verifiche intermedie scritte (il più delle volte) e orali.

La valutazione, intesa in ottica formativa (D.Lgs. 62/2017), ha considerato anche i progressi degli alunni, la partecipazione alle attività, l'impegno e la collaborazione con i compagni. Nel corso dell'anno sono stati attuati interventi di recupero e potenziamento, sia in itinere sia nelle ore di disponibilità, finalizzati anche al consolidamento delle competenze metacognitive.

5. Strategie e metodi per l'inclusione

L'azione didattica ha sempre tenuto conto delle esigenze di tutti gli alunni, *compresi* quelli con Bisogni Educativi Speciali. Questi si sono potuti avvalere delle misure compensative e dispensative e degli altri strumenti previsti dal loro PDP: mappe concettuali, utilizzate anche in sede di verifica sia orale che scritta, glossari, dizionari bilingui (per i non madrelingua), dispensa dall'uso del corsivo e dalla lettura ad alta voce, tempi aggiuntivi in sede di verifica, valutazioni più attente al contenuto che alla forma etc.

6. Programmazione effettivamente svolta

Unità 1: L'età della Restaurazione

La fine dell'età napoleonica.

Il Congresso di Vienna.

L'Italia dopo il Congresso di Vienna.

Nuove idee: conservatorismo, patriottismo e liberalismo.

Le società segrete; la Carboneria.

I moti liberali e patriottici del 1820-21 in Italia e in Europa.

I moti liberali e patriottici del 1830-31 in Italia e in Europa.

Unità 2: Il Risorgimento italiano

La proposta democratica: Giuseppe Mazzini e la Giovine Italia.

La proposta moderata e federale: Gioberti e il neoguelfismo, Balbo, Cattaneo.

L'elezione di Pio IX e il biennio riformista.

Il Quarantotto in Italia: la Prima Guerra d'Indipendenza e la Repubblica Romana. Il Quarantotto in Europa (cenni).

Giuseppe Garibaldi.

Attività di Educazione Civica: Goffredo Mameli e l'inno nazionale (Unità 3)

Unità 4: L'Unità d'Italia

Il Regno di Sardegna dopo il Quarantotto: Vittorio Emanuele II e la politica di Cavour.

Gli accordi di Plombières.

La Seconda Guerra d'Indipendenza.

I plebisciti del 1860.

L'Impresa dei Mille e l'incontro di Teano.

Il 17 marzo 1861.

Unità 5: L'Italia dopo l'Unità

L'Italia dopo l'Unità: un quadro.

I governi della Destra Storica, il brigantaggio, la Terza Guerra d'Indipendenza, la breccia di Porta Pia e la "questione romana".

L'unificazione tedesca e la Guerra franco-prussiana (cenni).

La Sinistra Storica: i governi di Agostino De Pretis e di Francesco Crispi, il colonialismo italiano.

Il mondo tra '800 e '900: l'Impero Britannico, il colonialismo europeo, la seconda rivoluzione industriale, nuove ideologie (socialismo, anarchismo, nazionalismo), il Sillabo di Pio IX, la Belle Époque (cenni).

L'età giolittiana in Italia: la crisi di fine secolo, l'assassinio di Umberto I, il riformismo di Giovanni Giolitti, i socialisti e le lotte sindacali, la guerra contro l'Impero Ottomano, il cattolicesimo politico.

Unità 6: La Grande Guerra

Alleanze e fratture: la Triplice Alleanza e la Triplice Intesa.

L'assassinio di Sarajevo.

Le cause profonde.

Dalla guerra di movimento alla guerra di trincea.

L'Impero Ottomano e il genocidio degli Armeni.

Il dibattito in Italia.

24 maggio 1915: l'ingresso dell'Italia in guerra.

Gli sviluppi del conflitto in Europa.

La vita lontano dal fronte.

L'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto.

La rivoluzione bolscevica in Russia (cenni).

La fine della Guerra e il Congresso di pace di Parigi.

Unità 7: Il primo dopoguerra e il Fascismo (in corso di svolgimento)

Il primo dopoguerra in Italia.

La vittoria mutilata e l'impresa di Fiume.

I partiti di massa italiani: PSI, PPI, PCI.

Il biennio rosso.

Benito Mussolini, i Fasci di combattimento e la marcia su Roma.

Il primo governo Mussolini, le elezioni del '24, l'omicidio Matteotti e l'Aventino.

Il Fascismo regime: le "leggi fascistissime", la politica economica, la riforma Gentile, i Patti Lateranensi.

La politica imperiale, l'Asse Roma-Berlino, le leggi razziali.

La fascistizzazione della società.

L'URSS sotto Stalin (cenni).

La Germania da Weimar al Terzo Reich (cenni).

Unità 8: La Seconda Guerra Mondiale (da svolgere nelle ultime settimane dell'a.s.)

L'annessione dell'Austria e dei Sudeti, la Conferenza di Monaco e il patto Molotov-Ribbentrop.

L'invasione della Polonia e la "guerra lampo".

L'Italia in guerra nel Mediterraneo e in Africa.

L'invasione dell'URSS.

Lontano dal fronte: la "soluzione finale".

La guerra nel Pacifico.

La battaglia di Stalingrado e la ritirata di Russia.

Lo sbarco alleato in Sicilia, la caduta del Fascismo e l'armistizio di Cassibile.

L'Italia dopo l'8 settembre: la guerra civile, la resistenza e l'avanzata alleata, la Liberazione.

La Resa della Germania e del Giappone.

L'Italia nel secondo dopoguerra.

Il referendum del 1946 e l'Assemblea Costituente.

Le elezioni del 1948.

I governi De Gasperi e la ricostruzione.

La tragedia delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata.

Attività di Educazione Civica "La nascita della Costituzione della Repubblica e l'ordinamento repubblicano"

Forlì, 15 maggio 2026

Le rappresentanti degli alunni

sig.ra Nour El Arij El Rhaz

sig.ra Giada Rossi

sig.ra Tatiana Salini

Il docente

prof. Giacomo Righetti



Scheda informativa relativa alla disciplina di MATEMATICA

Docente: prof.ssa Francesca Fabbri

1. Relazione finale sulla Classe

Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto 3 ore di lezione settimanali di matematica, su due serate.

Il gruppo classe composto da 25 studenti, di cui due non frequentanti, è alquanto eterogeneo sia come età che come percorso scolastico vissuto. Molti di loro, i più giovani, provengono da esperienze scolastiche che non si sono concluse positivamente e iscrivendosi quest'anno a questo corso serale, cercano una nuova possibilità di concludere gli studi con un diploma che li possa aiutare nel mondo del lavoro o per accedere all'università. Mentre gli studenti più maturi provenienti dal 2 periodo di questo corso serale, pur partendo da competenze matematico-scientifico più fragili, hanno dimostrato grande impegno e serietà, e hanno stimolato anche i più giovani ad una partecipazione attiva alle lezioni.

Il programma di matematica è stato svolto interamente e tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati pur con risultati diversi, attraverso spiegazioni teoriche frontali ed esercizi fatti in classe dall'insegnante o più spesso dagli stessi studenti.

Il rendimento della classe, anche se non omogeneo, è comunque mediamente buono. Dal punto di vista disciplinare, l'atteggiamento dimostrato nei confronti della materia e della docente è stato molto positivo e collaborativo. Il gruppo di studenti più maturo ha dimostrato per tutto l'anno, lodevole impegno e partecipazione attenta e curiosa.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

Gli obiettivi minimi prefissati a inizio anno, nel complesso, sono stati raggiunti da tutti gli studenti frequentanti. Una parte della classe ha ottenuto risultati molto buoni, altri invece discreti.

3. Metodologie didattiche e relativi strumenti

Lezione frontale e dialogata con esercizi proposti dalla docente e successivamente svolti alla lavagna, nella serata del martedì e nella giornata del mercoledì con due ore di lezione, si sono svolti esercizi in gruppo, con successiva correzione alla lavagna fatta dagli studenti.

Il lavoro didattico è stato sviluppato totalmente in presenza con lezione frontale, in cui è stato predominante il ragionamento induttivo/deduttivo per arrivare alla risoluzione dei problemi proposti. La correzione alla lavagna degli esercizi proposti per casa e/o fatti a scuola in autonomia o in gruppo (cooperative learning) o supportati da un compagno che funge da tutor, nella terza ora di lezione, è stato motivo di chiarimento e approfondimento degli argomenti trattati. Particolare attenzione è stata posta ai problemi concreti, problemi di realtà che permettono agli studenti di applicare i concetti e i metodi della matematica sempre così

astratti, ai problemi reali, sperimentando quanto la 'matematica' sia o debba essere, parte integrante delle loro competenze.

Il programma è stato suddiviso in 4 unità didattiche di apprendimento per ognuna delle quali sono state somministrate verifiche sia orali che scritte, alle verifiche scritte ho fatto sempre precedere un test di simulazione che ha rassicurato gli studenti e affinato le competenze.

Testo di riferimento: Colori della Matematica - Edizione BIANCA - Secondo biennio e quinto anno - Leonardo Sasso, Ilaria Fragni.

4. Criteri e forme della valutazione, attività di recupero e potenziamento

L'apprendimento e il profitto sono stati valutati in rapporto agli obiettivi formativi programmati e con la massima attenzione al profilo culturale e alla vicenda scolastica di ciascun alunno, visti anche nel contesto della classe. La valutazione finale viene considerata quindi in un contesto unitario alla cui definizione concorrono, oltre che i risultati conseguiti nell'apprendimento, un giudizio di merito sull'andamento di tutto l'anno scolastico, sulla progressione rispetto ai livelli di partenza, sull'impegno, sulla partecipazione al lavoro in classe, sulle capacità di recupero e ai risultati ottenuti, sulle capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro scolastico, sul metodo di studio e sulla capacità di rielaborare ed esprimere correttamente le conoscenze acquisite. La scala dei voti è stata fissata dal 2 a 10.

Su tutto il programma, quindi sia nel primo che nel secondo quadrimestre, sono state fatte verifiche scritte rigorosamente in presenza (esercizi, domande aperte e domande a risposta multipla) e interrogazioni orali.

Gli interventi di recupero sono stati svolti in itinere con lezioni di ripasso degli argomenti trattati e in generale dedicando l'ora a disposizione settimanale e parte della lezione, a recuperare e approfondire i temi trattati nella lezione precedente.

5. Strategie e metodi per l'inclusione

Le attività didattiche sono state improntate al superamento delle barriere d'apprendimento. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e per i discenti non madrelingua, sono stati adottati strumenti compensativi come le mappe concettuali e misure dispensative personalizzate, calibrate sui ritmi di apprendimento e sugli impegni lavorativi tipici dell'utenza serale.

Sotto il profilo metodologico, si è privilegiato l'apprendimento cooperativo e il peer tutoring, trasformando l'eterogeneità della classe in una risorsa. La valutazione è stata declinata in chiave formativa e orientativa, focalizzandosi sui progressi individuali.

6. Programmazione effettivamente svolta

Gli argomenti trattati sono suddivisi in 4 Unità didattiche di apprendimento (UDA):

Uda 1: Rette e Parabole

Piano cartesiano: assi cartesiani, coordinate cartesiane, origine, bisettrici, distanza tra due punti

Retta: equazione implicita, equazione esplicita;

grafico della retta, coefficiente angolare e termine noto, significato geometrico

rette parallele e rette perpendicolari

Parabola: equazione e grafico, significato geometrico dei coefficienti a, b e c, calcolo del vertice

Intersezione tra rette e tra retta e parabola:

soluzione di un sistema, formula risolutiva di equazioni di 2 grado, scomposizione

Uda 2: Studio di funzione (1° parte)

Dominio: definizione, significato geometrico ed esempi

Simmetrie: definizione, significato geometrico ed esempi

Limiti: definizione intuitiva e calcolo. Concetto di 'infinito'. Forme indeterminate.

Asintoti: verticali e orizzontali

Funzioni continue e discontinue: esempi

Uda 3: Studio di funzione (2° parte)

Funzioni crescenti e decrescenti: esempi

Derivata prima: significato geometrico e calcolo

Formule di derivazione per polinomi, per somme prodotti e fratte di polinomi semplici.

Calcolo di massimi e minimi di funzione.

Lettura di un grafico: ricerca degli asintoti e dei punti di massimo e minimo

Derivazione di ordine superiore

Teorema di De L'Hopital per limiti indeterminati

Problemi di realtà: funzioni che descrivono la crescita/decrecita di una popolazione

Uda 4: Introduzione alla statistica

Universo, unità statistiche, carattere: definizioni ed esempi

Media aritmetica, moda, mediana: definizioni ed esempi

Varianza e deviazione standard: definizioni ed esempi

Istogrammi, areogrammi e diagrammi cartesiani: definizioni ed esempi

Problemi di realtà: confronto tra cause di mortalità nella popolazione italiana dal 1915 ad oggi

Forlì, 15 maggio 2026

Le rappresentanti degli alunni

sig.ra Nour El Arij El Rhaz



sig.ra Giada Rossi

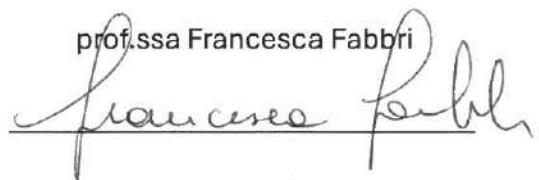


sig.ra Tatiana Salini



La docente

prof.ssa Francesca Fabbri





Scheda informativa relativa alla disciplina di LINGUA INGLESE

Docente: prof.ssa Lucia Romagnoli

1. Relazione finale sulla Classe

La classe è attualmente costituita da 25 studenti. All'inizio dell'anno scolastico gli studenti erano 34, ma alcuni si sono formalmente ritirati o hanno interrotto la partecipazione alle lezioni durante il corso dell'anno.

La maggior parte degli studenti frequenta assiduamente le ore di inglese; solo un piccolo gruppo non è costante nella partecipazione.

Le competenze pregresse in lingua inglese risultavano piuttosto eterogenee all'inizio dell'anno scolastico: se alcuni studenti avevano un ottimo livello di inglese, sia scritto che orale, e altri un livello più che sufficiente, un ristretto numero di studenti presentava invece un livello di inglese appena sufficiente o addirittura insufficiente, soprattutto nella produzione e interazione orale.

Per poter lavorare in maniera omogenea, la prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata al ripasso e al consolidamento del programma dell'anno precedente.

Dal punto di vista del comportamento, la classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto e collaborativo, partecipando abbastanza attivamente alle lezioni.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

Gli obiettivi della classe quinta sono stati raggiunti in maniera eterogenea. Un gruppo ha raggiunto risultati molto buoni grazie alla competenza linguistica e alla forte motivazione; un secondo gruppo ha raggiunto risultati discreti; infine, un terzo gruppo ha faticato a raggiungere risultati sufficienti a causa delle fragilità linguistiche e di uno studio poco approfondito.

3. Metodologie didattiche e relativi strumenti

La metodologia adottata ha privilegiato un approccio comunicativo. Le principali attività didattiche proposte sono state: lezione frontale, pair work, group work, attività di comprensione scritta e orale sia individuali che a coppie/in plenaria.

Utilizzo della LIM per presentazioni PPT, visione di filmati e ascolto di file audio, utilizzo di siti web dedicati all'apprendimento della lingua inglese; utilizzo di Google Classroom per la condivisione dei materiali didattici e per l'assegnazione dei compiti.

I materiali didattici sono tratti principalmente dai seguenti libri di testo:

- P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, *Growing into old age*, Zanichelli, 2024
- G. Bernardini, *A new helping hand*, Hoepli, 2020

4. Criteri e forme della valutazione, attività di recupero e potenziamento

Durante l'anno sono stati programmati vari test per verificare l'apprendimento delle nozioni morfosintattiche e alcune interrogazioni su argomenti comunicativi e socio culturali. La valutazione ha tenuto conto degli effettivi progressi nel corso dell'intero anno scolastico nella correttezza del linguaggio, comprensione, analisi, sintesi, della motivazione e della curiosità, della comunicazione, collaborazione, partecipazione, impegno, della creatività, riflessione, visione nella risoluzione di problemi e nella capacità di apprendere ad apprendere.

Le tipologie di verifiche sono state: test a risposta multipla, questionari a risposta aperta, esercizi di grammatica e di lessico e conoscenze tecnico-professionali, esposizioni orali, lavori di gruppo, verifiche scritte strutturate e semi strutturate.

La valutazione ha considerato anche i contributi spontanei, i compiti a casa, le discussioni in classe e le prove di controllo sistematico dell'apprendimento.

Durante il corso dell'anno scolastico sono stati effettuati in itinere momenti di ripasso degli argomenti trattati, con ulteriori spiegazioni ed esercizi mirati ed è stata data la possibilità di recuperare valutazioni insufficienti o prove mancanti per assenza tramite verifiche scritte e orali.

5. Strategie e metodi per l'inclusione

Nel programmare e presentare i contenuti del corso, si è tenuto conto degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Caso per caso, secondo lo specifico PDP, gli studenti in questione hanno potuto creare mappe e condividerle con la docente e lavorare su metodologie personalizzate per lo studio personale.

Le prove di verifica sono state in alcuni casi adattate alle indicazioni del PDP, così come la valutazione si è concentrata più sui progressi compiuti che sugli errori di forma.

6. Programmazione effettivamente svolta

UDA 1: My life and my experience

Lessico

Ripasso di tutto il programma dell'anno precedente; Leisure and travel activities, festivities.

Strutture grammaticali

Ripasso di tutto il programma dell'anno precedente:

- Past Simple and Present Perfect
- Present Perfect with ever, never, just, already, yet
- Present Perfect with for and since
- Used to

Funzioni comunicative

- Raccontare fatti del passato, le proprie esperienze di vita, abitudini nel passato
- Fare proposte, accettare e rifiutare

Educazione civica (4 ore): Agenda 2030: Goal 3 - Good health and wellbeing - Healthy aging

UDA 2: Health and wellbeing

Lessico

- Body parts (revision)
- Health problems and injuries by age range
- Medications and remedies

Strutture grammaticali

- Should / shouldn't
- Must / have to / mustn't / don't have to
- Need to / Don't need to

Funzioni comunicative

- Chiedere e dare consigli
- Descrivere sintomi, interagire in un colloquio con un medico/farmacista
- Scrivere un'e-mail informale e formale

UDA 3: Disabilities

Conoscenze teoriche professionali

- Disabilities and impairment
- Muscular dystrophies
- Hearing, speech and visual impairment
- Epilepsy / how to intervene in case of a seizure
- Down syndrome

UDA 4: Problems of old age / Careers in caring

Conoscenze teoriche professionali

- Careers in caring
- Long-term care
- Hygiene and safety for older people
- Alzheimer's disease
- Parkinson's disease
- Age-related problems (an overview)

Funzioni comunicative

- Applying for a job: writing a CV and a cover letter

UDA Orientativa (6 ore): Carriere nell'assistenza socio-sanitaria, preparare curriculum e lettera di presentazione

Forlì, 15 maggio 2026

Le rappresentanti degli alunni

sig.ra Nour El Arij El Rhaz

Aj El Rhaz

sig.ra Giada Rossi

Giada Rossi

sig.ra Tatiana Salini

per Giada Rossi

La docente

prof.ssa Lucia Romagnoli

Lucia Romagnoli



Scheda informativa relativa alla disciplina di SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

Docente: prof.ssa Sara Battistini

1. Relazione finale sulla Classe

La classe, che seguo a partire dal corrente anno scolastico, è attualmente composta da 25 studenti. La maggior parte ha frequentato il secondo periodo didattico del corso serale di questo istituto lo scorso anno, mentre alcuni ripetono il terzo periodo, altri sono di nuovo inserimento. È necessario segnalare che alcuni dei nuovi studenti si sono inseriti nel percorso di studio serale senza conoscenze pregresse della lingua francese, perciò hanno sostenuto una prova di idoneità sul programma svolto degli anni precedenti. Per questo motivo e per le lacune evidenziate anche da buona parte degli studenti già frequentanti lo scorso anno, è stato necessario dedicare tutta l'unità di apprendimento iniziale e parte delle unità successive ad un corposo ripasso delle strutture linguistiche, grammaticali e funzioni comunicative di base. Il gruppo classe si è rivelato da subito come caratterizzato da una spiccata eterogeneità sia dal punto di vista delle competenze linguistiche pregresse che dell'impegno e dell'assiduità della frequenza. Dal punto di vista del comportamento, l'atteggiamento dimostrato nei confronti della materia e della docente è stato generalmente corretto e collaborativo. Un gruppo di studenti ha dimostrato impegno, partecipazione e assiduità nella frequenza. L'altra parte della classe, si è caratterizzata per un impegno incostante, un atteggiamento non sempre puntuale verso gli impegni didattici e una frequenza alle lezioni frammentaria. Quest'ultima, ha causato un rallentamento e una dilatazione dei tempi di sviluppo delle unità di apprendimento.

Date le premesse, si è resa necessaria una semplificazione ed essenzializzazione dei contenuti rispetto al piano di lavoro inizialmente predisposto.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

Gli obiettivi del corso, per quanto riguarda l'insegnamento della lingua francese, sono principalmente quello di saper utilizzare la lingua per scopi comunicativi e di lavoro; saper comprendere gli elementi essenziali di messaggi scritti e orali; saper produrre messaggi scritti e orali utilizzando lessico appropriato al contesto comunicativo; saper utilizzare lessico e fraseologia relativi ai contenuti di indirizzo professionale.

Gli obiettivi specifici e generali prefissati in ambito di programmazione annuale, in relazione al programma svolto, sono stati raggiunti, seppur in maniera differenziata, dalla maggior parte degli studenti della classe. La classe può essere suddivisa nei seguenti gruppi di livello: il primo, che ha raggiunto risultati complessivi buoni; il secondo gruppo, con un livello più che sufficiente, in alcuni casi discreto; il terzo gruppo, che ha raggiunto livelli sufficienti o appena sufficienti; un quarto che non ha raggiunto livelli sufficienti.

3. Metodologie didattiche e relativi strumenti

Il percorso di Lingua Francese si articola su 3 ore settimanali. Le lezioni si sono svolte in aula facendo ampio uso della strumentazione tecnologica in dotazione.

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici: testo di riferimento *ENFANTS, ADOS, ADULTES, Devenir professionnels du secteur*, Clitt editore; materiali forniti dalla docente tratti da manuali o da altre fonti online, presentazioni in PPT, mappe concettuali, schemi, video in lingua originale, condivisi tramite piattaforma *Classroom*.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato seguito principalmente il metodo comunicativo, stimolando gli studenti a partecipare alle attività di lettura, traduzione e approfondimento dei testi trattati. Oltre alla lezione frontale e partecipata, sono state proposte attività di *group work*, *pair work* e *cooperative learning*. Si è lavorato diversificando le attività proposte per rafforzare le varie competenze di ascolto, utilizzo della lingua orale, lettura e comprensione del testo. È stato dato ampio spazio a momenti di ripasso, consolidamento e schematizzazione degli argomenti svolti.

4. Criteri e forme della valutazione, attività di recupero e potenziamento

La valutazione dei livelli di apprendimento è stata effettuata secondo la griglia dei criteri di valutazione disciplinare d'Istituto. Nella valutazione finale è stato dato spazio, oltre che alla valutazione sommativa, a criteri di valutazione formativi. Si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione attiva, dell'impegno, dell'atteggiamento, dell'assiduità nella frequenza e dei progressi e risultati individuali conseguiti rispetto ai livelli di partenza.

Le verifiche sia scritte che orali sono state svolte regolarmente durante tutto l'arco dell'anno. Le prove hanno costituito la verifica sommativa rispetto agli apprendimenti collegati ai singoli moduli e pertanto ne hanno riflesso tempistica, contenuti e tipologia, secondo una scansione necessariamente varia. Lo svolgimento delle prove di verifica ha spesso richiesto più settimane, a causa delle frequenti assenze di alcuni studenti, questo ha comportato un rallentamento anche nello svolgimento del programma.

Nelle verifiche orali si è data maggior rilevanza al fine comunicativo del discorso, privilegiando i contenuti rispetto all'aspetto formale, a meno che questo non pregiudicasse l'esposizione e la comprensione.

Gli interventi di recupero e consolidamento sono stati svolti *in itinere* durante tutto il corrente anno scolastico, per agevolare l'apprendimento di tutti gli alunni della classe. Gli argomenti, il lessico specifico di settore e le strutture linguistiche sono stati ripassati sistematicamente, per consentire anche agli studenti con maggiori difficoltà di assimilare i contenuti gradualmente. Gli studenti hanno, inoltre, potuto usufruire delle ore a disposizione della docente per approfondire o richiedere chiarimenti sugli argomenti svolti.

5. Strategie e metodi per l'inclusione

Per realizzare l'inclusione degli studenti con BES, sono state utilizzate strategie e metodologie che permettessero di strutturare attività inclusive per tutti gli studenti della classe, in grado di valorizzare le competenze di ognuno e promuovere l'autonomia e la capacità collaborativa. Si è dato ampio spazio al lavoro cooperativo e il tutoring tra pari, incoraggiando la collaborazione e il sostegno reciproco tra gli alunni. È stata adottata una didattica personalizzata, predisponendo attività e materiali calibrati sui bisogni degli studenti, facendo ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative individualizzate e supporti digitali per facilitare l'apprendimento.

6. Programmazione effettivamente svolta

Module 1. Révision

Lexique et communication : se présenter – décrire l'aspect physique et le caractère – demander et donner des renseignements sur la famille.

Grammaire : les pronoms personnels sujets – les verbes être et avoir – les articles définis et indéfinis – les verbes du 1^{er} groupe – la formation du féminin et du pluriel – la forme négative – les verbes irréguliers - les adjectifs possessifs.

Module 2. L'adolescence et la préadolescence

De l'enfance à l'adolescence : les principales caractéristiques de l'adolescence ; les transformations physiques, physiologiques, psychologiques et relationnelles.

Les conduites à risque : l'abus d'alcool et les effets de la consommation d'alcool sur l'organisme. (Ed. Civica)

Les thématiques délicates : prévention et contraception ; les troubles du comportement alimentaire.

Une mauvaise socialisation : le harcèlement en milieu scolaire et cyber-harcèlement.

Grammaire : les verbes du 2^{ème} groupe – les gallicismes - rien/personne - faire des recommandations et des mises en garde : il est urgent/essentiel de + infinitif .

Module 3. Les personnes âgées

Vieillir : vieillissement, sénescence et sénilité.

Les problèmes les plus sérieux du vieillissement : la maladie de Parkinson et la maladie d'Alzheimer.

Les établissements et les structures d'accueil des personnes âgées autonomes, majoritairement autonomes ou dépendantes.

Grammaire : le passé composé (formation, le choix de l'auxiliaire, la forme négative, l'accord avec être) - l'imparfait - les adverbes de temps.

Module 4. Le handicap

Le syndrome de Down, les complications du syndrome de Down.

L'épilepsie, épilepsie et activités sportives.

Grammaire : le futur simple.

Module 5. Le travail dans le secteur socio-médical

Le système éducatif en France.

Un travail dans le secteur socio-médical.

Rédiger son CV.

Forlì, 15 maggio 2026

Le rappresentanti degli alunni

sig.ra Nour El Arij El Rhaz

Ary El Rhaz

sig.ra Giada Rossi

Giada Rossi

sig.ra Tatiana Salini

Tatiana Salini

La docente

prof.ssa Sara Battistini

Sara Battistini



Scheda informativa relativa alla disciplina di

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: prof.ssa Laura Cimatti

1. Relazione finale sulla Classe

La classe è costituita da 25 iscritti, di cui due non frequentanti; gli alunni frequentanti sono 18 femmine e 5 maschi.

L'interesse e la motivazione allo studio della materia sono molto eterogenei all'interno del gruppo classe perciò il rendimento generale risente di diverse valutazioni insufficienti. Inoltre, gli alunni che hanno un alto numero di ore di assenza hanno dimostrato maggiori difficoltà nel rimanere al passo con studio e valutazioni.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

Il livello complessivo raggiunto dalla classe negli apprendimenti della disciplina è così suddiviso: un piccolo gruppo di alunni raggiunge un livello didattico più che buono, un cospicuo numero di alunni raggiunge un livello didattico discreto, sia per difficoltà oggettive nello studio della materia sia per le numerose assenze, e infine alcuni alunni non raggiungono una valutazione finale sufficiente.

3. Metodologie didattiche e relativi strumenti

Metodo espositivo partecipato e dialogato con lezione frontale, brainstorming, costruzione di mappe concettuali e schemi riassuntivi, correzione collettiva dei compiti, simulazione di casi clinici, cooperative learning e compiti di realtà.

Appunti e materiale forniti dal docente, appunti e materiale prodotti in classe, risorse digitali e supporti audiovisivi condivisi su Classroom, LIM, mappe concettuali, glossari e formulari.

4. Criteri e forme della valutazione, attività di recupero e potenziamento

La valutazione, oltre ad essere sommativa (per individuare e quindi recuperare le carenze), è stata formativa ed è stata effettuata sulla base di prove scritte, lavori in classe (individuali e a piccoli gruppi) e colloqui orali. Gli studenti sono stati valutati tenendo conto di: comprensione della domanda, coerenza nella risposta, uso corretto dei mezzi espressivi e del linguaggio tecnico, capacità di analisi e di sintesi, capacità di effettuare collegamenti, capacità di rielaborazione personale dei contenuti, partecipazione, interesse e impegno in classe.

Durante il corso dell'anno è stata sempre data la possibilità di recupero di valutazioni insufficienti o mancanti per assenza, attraverso sia verifiche scritte, sia colloqui orali, ma il recupero in itinere delle valutazioni insufficienti è stato difficoltoso per la natura stessa del corso serale e della sua utenza.

5. Strategie e metodi per l'inclusione

Le attività didattiche sono state improntate al superamento delle barriere all'apprendimento garantendo molteplici forme di rappresentazione dei contenuti e di espressione delle competenze. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e per i discenti non madrelingua, sono stati adottati strumenti compensativi (mappe concettuali, sintesi vocali, glossari bilingue) e misure dispensative personalizzate, calibrate sui ritmi di apprendimento e sugli impegni lavorativi tipici dell'utenza serale.

Sotto il profilo metodologico, si è privilegiato l'apprendimento cooperativo e il peer tutoring, trasformando l'eterogeneità della classe in una risorsa: l'esperienza professionale dei singoli è stata integrata nel percorso curricolare, favorendo un clima d'aula inclusivo e supportivo. La valutazione è stata declinata in chiave formativa e orientativa, focalizzandosi sui progressi individuali e sulla valorizzazione del patrimonio di competenze pregresse (formali, non formali e informali) di ciascuno studente.

6. Programmazione effettivamente svolta

UDA 1: SALUTE E MALATTIA

Definizione di salute, malattia, cause e fattori di rischio

Descrizione di malattia: definizione di anamnesi, diagnosi, eziologia, patogenesi, prognosi e terapia

Prevenzione primaria, secondaria e terziaria

Confronto tra batteri e virus

UDA 2: GLI APPARATI RIPRODUTTIVI E LA GAMETOGENESI

Anatomia e fisiologia degli apparati riproduttori maschile e femminile

Cenni su spermatogenesi e ciclo mestruale.

Caratteri sessuali primari e secondari

Spermatogenesi e ciclo mestruale

Educazione sessuale: i metodi contraccettivi e il loro uso critico (Educazione civica)

UDA 3: LO SVILUPPO EMBRIONALE E FETALE, LA GRAVIDANZA E IL PARTO

La gravidanza: fecondazione e cenni di sviluppo embrionale e fetale.

Fattori di rischio in gravidanza: stili di vita, infezioni e assunzione di sostanze teratogene, incompatibilità Rh materno-fetale.

Tecniche di diagnosi prenatale: esami ematochimici (complesso TORCH), ecografia (translucenza nucale), duo- e tritest, villocentesi e amniocentesi.

Parto eutocico e distocico.

Prevenzione perinatale: indice di Apgar e screening neonatale esteso.

Allattamento e svezzamento.

Galattosemia, fenilchetonuria e fibrosi cistica come esempi di malattie genetiche metaboliche.

UDA 4: SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

Disabilità nell'età evolutiva:

sindrome di Down come esempio di malattia genetica da aberrazione cromosomica

epilessia
paralisi cerebrale infantile
distrofia muscolare

UDA 5: LE MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE AD INTERESSE SOCIALE

Diabete mellito di tipo 1, di tipo 2 e gestazionale
Vasculopatie cardiache e cerebrali

UDA 6: PROBLEMATICHE SANITARIE SPECIFICHE DEGLI ANZIANI

L'invecchiamento del corpo umano
Broncopneumopatie cronico-ostruttive
Demenze senili vascolare e da accumulo (morbo di Alzheimer e demenza da corpi di Lewy)
Morbo di Parkinson

Forlì, 15 maggio 2026

Le rappresentanti degli alunni

sig.ra Nour El Arij El Rhaz

Arij El Rhaz

sig.ra Giada Rossi

Giada Rossi

sig.ra Tatiana Salini

Tatiana Salini

La docente

prof.ssa Laura Cimatti

Laura Cimatti



Scheda informativa relativa alla disciplina di PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Docente: prof.ssa Alice Spada

1. Relazione finale sulla Classe

Nel corso dell'anno scolastico, la classe quinta dell'indirizzo Servizi Socio-Sanitari ha raggiunto in modo complessivamente soddisfacente gli obiettivi formativi e professionali previsti dal percorso di studi. Pur partendo, in molti casi, da conoscenze pregresse fragili e lacunose, gli studenti hanno mostrato un progressivo miglioramento nelle competenze teoriche e operative relative all'ambito socio-assistenziale, educativo e sanitario. Attraverso un costante lavoro di recupero e consolidamento, la classe ha sviluppato una maggiore capacità di analisi, rielaborazione e applicazione dei contenuti disciplinari. In particolare, gli alunni hanno acquisito la capacità di elaborare progetti socio-sanitari riferiti alle principali tipologie di utenza, individuando bisogni, obiettivi, metodologie e interventi adeguati ai diversi contesti operativi. Parallelamente, hanno imparato a costruire e sviluppare casi socio-sanitari a partire dai contenuti teorici studiati, svolgendo quindi un processo inverso rispetto all'analisi del caso, attraverso attività di applicazione, rielaborazione e simulazione professionale. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata al potenziamento delle competenze relazionali e comunicative, fondamentali nel settore socio-sanitario, nonché alla crescita dell'autonomia personale, del senso di responsabilità e della collaborazione all'interno del gruppo classe. Nel complesso, gli obiettivi educativi e disciplinari programmati possono considerarsi raggiunti, seppur con livelli differenti in relazione all'impegno, alle capacità individuali e al percorso di maturazione di ciascun alunno.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti si articolano nelle seguenti competenze in uscita:

- Saper mobilitare la teoria relativa alle singole tipologie di utenza per descrivere le caratteristiche socio-sanitarie di un caso;
- in riferimento a un caso, saper redigere un progetto socio-sanitario per le tipologie di utenza elencate;
- saper individuare i problemi di un caso e saper operare il passaggio da problemi a obiettivi di progetto;
- saper proporre forme di intervento adatte nel contesto di redazione di progetto;
- padroneggiare la capacità di giustificare criticamente le scelte relative al passaggio progettuale che va da obiettivi alle forme di intervento;
- saper scrivere ex novo un caso per i servizi-socio sanitari;
- saper proporre un'analisi di un caso ideato dallo studente con particolare riferimento alle forme di intervento adatte al caso proposto.

3. Metodologie didattiche e relativi strumenti

Per quanto riguarda le conoscenze specifiche di psicologia applicata, le metodologie didattiche adottate hanno posto al centro le competenze del profilo in uscita. La lezione frontale ha rappresentato uno strumento fondamentale garantendo un'esposizione sistematica e organica dei contenuti disciplinari. Grande rilevanza è stata attribuita allo studio individuale e alla memorizzazione dei concetti fondamentali come base cognitiva imprescindibile. Per ciò che riguarda l'analisi dei casi invece, il percorso didattico si è sviluppato attraverso una metodologia laboratoriale a complessità crescente, finalizzata alla stesura tecnica di un progetto socio-sanitario. L'attività è stata strutturata in una sequenza di fasi operative, partendo dall'analisi del bisogno e dalla diagnosi del contesto fino alla definizione di obiettivi e indicatori di verifica. Attraverso una guida passo-passo, gli studenti hanno trasformato le conoscenze teoriche in abilità pratiche, simulando scenari professionali reali. Tale approccio ha favorito l'apprendimento per la scoperta e il consolidamento del *problem solving*, garantendo l'acquisizione di un metodo di lavoro strutturato. La gradualità degli esercizi ha permesso di affinare progressivamente il lessico specialistico e la coerenza progettuale. Il docente ha operato come supervisore tecnico, monitorando ogni stadio della produzione degli elaborati. Il risultato finale è una padronanza operativa che integra competenze tecniche e capacità analitiche.

4. Criteri e forme della valutazione, attività di recupero e potenziamento

La valutazione è stata impostata come un processo continuo e trasparente, volto a valorizzare non solo il profitto finale ma anche l'impegno e l'evoluzione metodologica di ogni studente. Oltre alle consuete prove scritte e orali, si è dato ampio spazio all'osservazione dei progressi compiuti durante le fasi laboratoriali di progettazione. Le attività di recupero sono state gestite prevalentemente in itinere, riprendendo i nuclei tematici più complessi attraverso spiegazioni mirate e schemi di sintesi per l'intera classe.

5. Strategie e metodi per l'inclusione

L'integrazione tra momenti di supporto individuale e studio assistito ha permesso di livellare le competenze di base, favorendo l'inclusione. Questo approccio flessibile ha garantito a ciascuno la possibilità di consolidare il proprio percorso formativo in linea con gli obiettivi prefissati.

6. Programmazione effettivamente svolta

UDA 1 - Il progetto socio-sanitario

- Strumenti operativi
- Le fasi progettuali

UDA 2 - La famiglia, violenza di genere, minori

- Famiglie e disagio familiare
- Il sostegno ai minori e alle loro famiglie

UDA 3 - Persone con disabilità, l'anziano fragile, i disturbi mentali

- Il disagio mentale e le forme di intervento
- L'anziano fragile e le forme di intervento
- La persona con disabilità e le forme di intervento

UDA 4 - Altre tipologie di utenza: persone migranti, persone in condizione di povertà, persone sottoposte ad autorità giudiziaria, i malati terminali

- Altre tipologie di utenza e relative forme di intervento

Forlì, 15 maggio 2026

Le rappresentanti degli alunni

sig.ra Nour El Arij El Rhaz

Arij El Rhaz

sig.ra Giada Rossi

Giada Rossi

sig.ra Tatiana Salini

Tatiana Salini

La docente

prof.ssa Alice Spada

Alice Spada



Scheda informativa relativa alla disciplina di DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: prof.ssa Mariarita Castellani

1. Relazione finale sulla Classe

La classe 51 è composta da 25 studenti, appare sicuramente disomogenea, sia sul piano cognitivo che su quello del comportamento, caratterizzata dalla formazione di gruppi che si differenziano sia per la specificità degli interessi che delle competenze personali.

La classe ha presentato una situazione di partenza soddisfacente per la generale disponibilità all'ascolto e al dialogo culturale, per il livello di motivazione presente in diversi alunni e per la interiorizzazione delle regole basilari della vita scolastica.

Si è scelta una didattica caratterizzata da un intenso colloquio con gli studenti al fine di stimolare e controllare continuamente i singoli processi di apprendimento.

Nel dialogo culturale, volto a favorire la globalizzazione, un particolare rilievo è stato dato alla trattazione di argomenti inerenti l'educazione alla convivenza civile e il rispetto delle reciproche culture secondo la programmazione del consiglio di classe.

In generale gli studenti hanno manifestato interesse ed attenzione per gli argomenti trattati, si sono impegnati nelle attività loro proposte, hanno curato il lavoro scolastico e in alcuni casi hanno maturato maggior sicurezza ed autonomia.

Una parte della classe ha rivelato buone capacità ricettive, analitiche ed elaborative, frutto anche di una presenza costante, di un impegno assiduo e di adeguate e/o spiccate abilità personali; mentre un altro gruppo di studenti, anche a causa della frequenza incostante alle lezioni e di limitate risorse personali, ha presentato problemi di autonomia operativa e carenze nell'apprendimento sia rielaborative che espositive.

Questi fattori hanno portato al raggiungimento di livelli di profitto decisamente differenziati.

Al termine dell'anno scolastico il quadro formativo della classe si presenta qualitativamente soddisfacente.

2. Programmazione effettivamente svolta

L'attività di impresa e le categorie di imprenditori.

L'imprenditore, la piccola impresa. L'impresa familiare e l'impresa sociale. Imprenditore agricolo e commerciale. L'azienda e i beni che la compongono. I segni distintivi dell'azienda. La libera concorrenza e gli atti di concorrenza sleale.

Mappa concettuale di fine tema

Le società.

I principi generali sul funzionamento delle società. Il fenomeno giuridico ed economico (welfare, welfare-mix e liberismo economico) della impresa collettiva.

Il contratto di società e i suoi requisiti. Società lucrative e società mutualistiche.

Società di persone e società di capitali.

Attualità sulle società: lettura approfondita ed aggiornamento quotidiano di giornali e riviste specializzate utilizzando sia il formato cartaceo che il web.

Caratteri e tipi delle società di persone in ambito socio sanitario.

Caratteri e tipi di società mutualistiche in ambito socio sanitario.

Cooperative sociali di tipo A e B: caratteristiche e ruolo dei soci.

Mappa concettuale di fine tema

Il rapporto di lavoro subordinato.

Il contratto di lavoro subordinato

L'assunzione del lavoratore subordinato

Gli obblighi del lavoratore subordinato

I diritti del lavoratore subordinato

Obblighi e poteri del datore di lavoro

La sospensione del rapporto di lavoro subordinato

La cessazione del rapporto di lavoro subordinato

Mappa concettuale di fine tema

Deontologia ed etica professionale e normativa in materia di Tutela della Privacy.

La normativa sul trattamento dati personali. Il diritto alla protezione dei dati personali, sanitari e sensibilissimi e i soggetti che effettuano il trattamento dei dati.

Mappa concettuale di fine tema

Libro di Testo: Percorsi di Diritto Economia e Tecnica Amministrativa di Razzoli e Meneguzzi - Ed.Clit.it Zanichelli.

Educazione Civica: La tutela della salute e della sicurezza nell'uso dei dispositivi diagnostici.

Forlì, 15 maggio 2026

Le rappresentanti degli alunni

sig.ra Nour El Arij El Rhaz

Arij El Rhaz

sig.ra Giada Rossi

Giada Rossi

sig.ra Tatiana Salini

Prof. Giada Rossi

La docente

prof.ssa Mariarita Castellani

Mariarita Castellani



Scheda informativa relativa alla disciplina di TECNICA AMMINISTRATIVA

Docente: prof.ssa Federica Venezia

1. Relazione finale sulla Classe

La classe è costituita da 25 iscritti, due non frequentanti; gli alunni frequentanti sono 18 femmine e 5 maschi.

La classe fin dall'inizio è stata caratterizzata da una evidente eterogeneità delle conoscenze pregresse, delle capacità di apprendimento e dell'impegno. Dal punto di vista disciplinare, quasi tutti gli studenti hanno mostrato un sufficiente interesse per la materia ed un atteggiamento positivo e collaborativo verso l'insegnante. I nuovi iscritti quest'anno hanno avuto un ottimo impatto all'interno della classe, sia dal punto di vista didattico che comportamentale.

L'impegno verso le attività didattiche proposte non è sempre stato continuo ma soprattutto è stato diversificato. Un gruppo relativamente esiguo di studenti si è distinto per motivazione allo studio, impegno e continuità nel lavoro; qualità che, in alcuni casi, hanno permesso di raggiungere un buon livello di rendimento scolastico. Mentre un altro gruppo, anche a causa della frequenza incostante alle lezioni e/o di limitate risorse personali, ha presentato problemi di autonomia operativa e carenze nell'apprendimento sia rielaborative che espositive.

Si è fatto uso di un linguaggio chiaro e semplice, accessibile a tutti e si è cercato di alternare alla consueta lezione frontale dei dialoghi, conversazioni, dibattiti, test e esercitazioni varie.

Sul piano del rendimento scolastico, la classe può essere suddivisa in un primo gruppo che ha raggiunto nel complesso risultati buoni e molto buoni, un secondo gruppo che ha raggiunto un livello appena sufficiente.

2. Obiettivi di apprendimento raggiunti

L'insegnamento di Tecnica amministrativa concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con

riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

Gli obiettivi relativi alle 2 ore di lezione sviluppate in "Educazione civica" sono stati acquisire consapevolezza sul programma dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: i suoi valori, finalità e strumenti; analizzare e approfondire gli obiettivi raggiunti dall'Italia ad oggi.

Sono state svolte ore di educazione finanziaria, con riferimento alla moneta, strumenti di pagamento, banca.

3. Metodologie didattiche e relativi strumenti

Le risorse e gli strumenti utilizzati sono: materiali forniti dalla docente tratti da manuali o da altre fonti online, presentazioni in PPT, mappe concettuali, schemi, e video condivisi tramite piattaforma Classroom.

4. Criteri e forme della valutazione, attività di recupero e potenziamento

Nella valutazione si è tenuto conto del fatto che fossero studenti lavoratori, delle capacità intellettive, dell'interesse dimostrato, della buona volontà e del grado di partecipazione degli studenti e dei risultati da loro conseguiti in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati.

In particolare si è tenuto conto della:

- Dimensione cognitiva: correttezza del linguaggio, comprensione, analisi, sintesi, connessioni, collegamenti, confronti;
- Dimensione pratica: rispetto delle regole e delle consegne, gestione efficace del tempo;
- Dimensione relazionale: motivazione e curiosità, autostima, ascolto attivo;
- Dimensione sociale: comunicazione, collaborazione, partecipazione, impegno, rispetto, responsabilità.

Durante tutto l'arco dell'anno, a inizio lezione, sono state svolte domande orali di comprensione degli argomenti trattati nel corso della lezione precedente. Sull'intero programma, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, sono state svolte verifiche scritte (in presenza) e interrogazioni orali.

Gli interventi di recupero e consolidamento sono stati svolti in itinere durante tutto il corrente anno scolastico, per agevolare l'apprendimento di tutti gli alunni della classe. Gli argomenti sono stati ripassati sistematicamente, per consentire anche agli studenti con maggiori difficoltà di assimilare i contenuti gradualmente.

5. Strategie e metodi per l'inclusione

Sono state adottate strategie didattiche orientate all'inclusione, finalizzate a favorire la partecipazione attiva, il successo formativo e la valorizzazione delle esperienze personali e professionali degli studenti, importante lo studio individuale, la collaborazione tra gli stessi studenti nello studio di gruppo. Sono state attivate attività di gruppo durante le lezioni che hanno favorito maggiormente l'inclusione tra gli studenti.

studenti nello studio di gruppo. Sono state attivate attività di gruppo durante le lezioni che hanno favorito maggiormente l'inclusione tra gli studenti.

6. Programmazione effettivamente svolta

UDA 0: STRUMENTI DI CALCOLO E ANALISI PER L'AMMINISTRAZIONE DELL'IMPRESA

Strumenti di calcolo e di analisi per l'amministrazione dell'impresa socio-sanitaria: calcolo percentuale, tabelle semplici, complesse e a doppia entrata, grafici a torta, istogrammi e lineari.

Strumenti necessari per operazioni finanziarie: interesse e sconto commerciale, montante e valore attuale.

Liquidazione e versamento IVA.

Fattura ad una aliquota.

UDA1: L'ECONOMIA SOCIALE: PRINCIPI, TEORIE SOGGETTI

Il sistema economico.

Differenza tra crescita economica, sviluppo economico e sviluppo sostenibile.

I modelli economici.

Il welfare State.

L'economia sociale e il modello dell'economia sociale di mercato.

Lo sviluppo sostenibile come applicazione di un modello di economia sociale, solidale e responsabile.

UDA 2: LO STATO SOCIALE

Il sistema di protezione sociale.

La previdenza e il sistema pensionistico.

Previdenza pubblica, previdenza integrativa e previdenza individuale.

L'assistenza.

La sanità.

Gli interventi di riforma del welfare.

UDA 3: LE ASSICURAZIONI SOCIALI

Le assicurazioni sociali obbligatorie.

Gli enti di gestione delle assicurazioni sociali (INPS, INAIL, Servizio Sanitario Nazionale)

La sicurezza nei luoghi di lavoro.

EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030: A che punto siamo in Italia?

Forlì, 15 maggio 2026

Le rappresentanti degli alunni

sig.ra Nour El Arij El Rhaz



sig.ra Giada Rossi



sig.ra Tatiana Salini



La docente

prof.ssa Federica Venezia

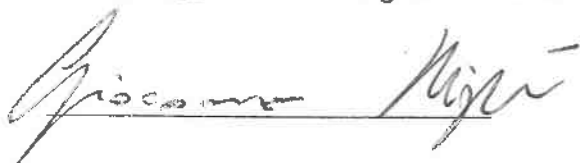


Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12 maggio 2026

Il Consiglio di classe

COGNOME NOME	Disciplina/e	Firma
Battistini Sara	Seconda lingua straniera (Francese)	Sara Battistini
Castellani Mariarita	Diritto e legislazione socio-sanitaria	Mariarita Castellani
Cimatti Laura	Igiene e cultura medico-sanitaria	Laura Cimatti
Fabrizi Francesca	Matematica	Francesca Fabrizio
Righetti Giacomo	Lingua e Letteratura italiana Storia	Giacomo Righetti
Romagnoli Lucia	Lingua inglese	Lucia Romagnoli
Spada Alice	Psicologia generale e applicata	Alice Spada
Venezia Federica	Tecnica amministrativa	Federica Venezia

Il Coordinatore del Consiglio di Classe



Il Dirigente Scolastico

